

Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024

Università di PALERMO (Trapani)
Scienze della formazione primaria
Cod SUA: 1591421



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

presente: Si

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso (convenzionale o telematico)? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il documento di progettazione presentato dal CdS analizza la proposta formativa presente sul territorio e gli sbocchi occupazionali della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria. Il documento evidenzia le necessità territoriali tentando di giustificare la richiesta di attivazione del nuovo corso replica a Trapani.

Documentazione: completa

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel quadro A1.b vi è una presentazione confusa di più attività: il questionario compilato dai dirigenti delle scuole sedi di tirocinio, le positive valutazioni dei Dirigenti tecnici dell'USR, i focus group organizzati a margine di altri eventi per recepire le esigenze delle scuole, ecc... Si fa accenno, inoltre, al numero di domande pervenute per i test di ingresso negli ultimi due anni e al numero di studenti provenienti dalle province di Agrigento e Trapani, dati dai quali si dovrebbe desumere la attrattività del corso e la validità della scelta di una sede decentrata in quella città. Questi dati, presentati qui in modo poco sistematico, si ritrovano anche nel documento di progettazione e avrebbero richiesto una modalità più strutturata e organica. Secondo Linee Guida ANVUR, i portatori di interesse, da consultare direttamente o tramite studi di settore, dovrebbero essere incaricati delle organizzazioni rappresentative delle effettive collocazioni professionali dei laureati del CdS e andrebbero consultati perché rappresentino i loro fabbisogni formativi e non per presentare loro il corso di studi. Purtroppo, non sembra possibile trovare un riscontro di ciò nei relativi campi della SUA-CdS. È possibile invece pensare che il CdS, in virtù delle buone relazioni con le scuole del territorio, garantisca una buona attuazione dei tirocini.

Documentazione: non completa

I.4

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Il parere del Nucleo in merito alla proposta di nuova istituzione non è reperibile sulla SUA-CdS dove si dice semplicemente che "Il corso di laurea magistrale in "Scienze della Formazione Primaria" – classe LM-85bis proposto dalla Facoltà di Scienze della Formazione secondo DM 249/2010 risulta progettato correttamente rispetto agli obiettivi di razionalizzazione, di qualificazione e degli sbocchi occupazionali, ed è compatibile con le risorse di docenza e delle strutture. Buona articolazione in riferimento ai descrittori europei del titolo di studio". Nel quadro D6 è presente un ALLEGATO 1 AL VERBALE del Nucleo DEL 05/02/2021 che però fa riferimento alla sede decentrata di Agrigento.

Documentazione: non disponibile

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Risposta 1.3

Sono stati aggiornati i quadri della SUA-CdS nel seguente modo:

Nel Quadro A1.a è stata inserita la seguente frase:

Negli anni sono state condotte altre consultazioni informali che hanno evidenziato l'esigenza di apertura del canale al Polo didattico di Agrigento e di Trapani per facilitare la frequenza più regolare degli studenti provenienti da tali aree, e consentire loro di espletare il tirocinio nelle scuole di questi territori.

Il quadro A1.b è stato riscritto interamente:

Il Corso di Studio ritiene di fondamentale importanza mantenere attivo e costante il confronto con gli esponenti del mondo del lavoro, gli ordini professionali, i laureati, gli studenti e i docenti sia in fase di progettazione e istituzione che in fase di revisione del progetto formativo. La Consultazione delle Parti interessate, in presenza o per il tramite di questionari o studi di settore, consente agli Organi di Gestione la verifica periodica della coerenza tra la domanda di formazione e i profili culturali e professionali formati, consentendo di riattualizzare gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio anche in relazione alla occupabilità dei laureati.

Le parti consultate sono state interpellate in merito alle funzioni e alle competenze che il CdS intende fornire e all'effettiva offerta di occupazione nella scuola e i suggerimenti espressi sono stati presi in considerazione nella progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi.

In questi anni, è costante il dialogo con l'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia sui temi inerenti la formazione iniziale degli insegnanti. Nello specifico i Dirigenti tecnici dell'USR si esprimono favorevolmente sui buoni risultati che ha dato finora la formazione erogata e sulla produttiva sinergia con il mondo della scuola, anche grazie alla collaborazione con i Dirigenti scolastici e al lavoro degli insegnanti tutor coordinatori e organizzatori del tirocinio in esonero totale e parziale) e sul fatto che il CdS, per anni, abbia permesso agli studenti che lo hanno frequentato, una opportunità di lavoro, sia in altre regioni d'Italia, sia nelle province della Sicilia. Dalle varie consultazioni emerge che l'interesse per il CdS è alto e legato non soltanto alla valenza formativa dello stesso per la figura della maestra/del maestro, ma anche alle possibilità professionali che questo CdS offre nel breve e lungo periodo, sul panorama nazionale.

I rappresentanti delle associazioni degli insegnanti sottolineano spesso quanto sia valido il contributo degli studenti tirocinanti per lo scambio proficuo con i docenti accoglienti e per l'opportunità di formare in modo significativo gli studenti, i quali possono così conoscere la realtà scolastica e comprenderne fattivamente la profonda connessione tra la teoria e la pratica già prima di intraprendere la professione per cui si stanno formando.

Gli stakeholders manifestano costantemente il grande bisogno della scuola primaria e dell'infanzia di insegnanti fortemente motivati, preparati e soprattutto pronti ad affrontare situazioni impreviste, con una mente aperta al cambiamento e in grado di sostenere le sfide che si presenteranno.

I dati del biennio precedente, disponibili nei database dell'Ateneo relativi alla procedura concorsuale per l'accesso ai corsi di laurea con programmazione locale degli accessi, evidenziano per il Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria (L-M85bis) della sede di Palermo un numero di domande almeno pari al triplo dei posti disponibili. I dati disponibili nei database dell'Ateneo relativi alla sede di provenienza degli studenti evidenziamo che un buon numero di immatricolati del Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria (L-M85bis) nel corso degli ultimi anni, sono residenti ad Agrigento, Trapani e rispettive provincie.

Sono stati molteplici gli incontri svolti anche al Polo di Agrigento nel corso di questo ultimo biennio del coordinatore con le parti sociali (Sindaco, dirigenti, rappresentanti USR, docenti e associazioni del territorio) in occasione di convegni, seminari, webinar e altre attività specificatamente programmate per la progettazione di attività didattiche e il tirocinio degli studenti.

Tale prospettiva viene confermata anche dal successo degli iscritti al canale di Agrigento, aperto due anni fa, che fino ad ora ha permesso a circa 200 studenti di potere effettuare un percorso universitario regolarmente nella loro provincia. La strategia di potenziamento e sviluppo ha avuto anche significative ricadute sul numero complessivo di studenti iscritti al CdS L-M85bis dell'Università di Palermo. Un aumento di circa il 20-30% (100 unità) della numerosità massima programmata nel biennio precedente presso il Polo didattico di Agrigento ha consentito di soddisfare i portatori di interesse della provincia di Agrigento e dintorni.

A settembre 2022 durante un webinar sono stati consultati i dirigenti e rappresentanti USR che sono portatori di interesse, incaricati delle organizzazioni rappresentative delle effettive collocazioni professionali dei laureati del CdS e hanno fatto presente quelli che sono i fabbisogni formativi degli studenti che frequenteranno il CdS esplicitando la richiesta di aprire il CdS anche a TP.

Le parti interessate hanno fatto presente che da diversi anni Trapani è sede di un Polo Territoriale Universitario in cui sono presenti diversi corsi di studio eccetto quello in Scienze della Formazione Primaria (L-M85bis). Sarebbe, pertanto, auspicabile, in accordo con le linee guida per la progettazione e l'attivazione dei CdS, l'attivazione di un canale in Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria (L-M85bis) presso il Polo didattico di Trapani al fine di facilitare la frequenza al percorso di formazione, in alcuni assi obbligatorio (tirocinio e laboratori) nel territorio trapanese.

Il 10 dicembre 2022 in occasione di un incontro del coordinatore del CdS con Dirigenti e docenti della provincia di Trapani al Polo Universitario per presentare il Corso di Studi in Formazione Primaria, hanno fatto presente quelli che sono i fabbisogni formativi degli studenti che frequenteranno il CdS. Il coordinatore si è fatto portavoce del Consiglio del CdS auspicando di poter far fronte al carico didattico aggiuntivo derivante dall'eventuale attivazione del canale sul polo di Trapani attraverso un ottimale utilizzo delle strutture e del personale esistenti o in programmazione. La discussione ha preso in esame gli obiettivi formativi del CdS; le figure professionali e gli sbocchi previsti; i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative; le caratteristiche dell'offerta formativa proposta e le modalità di svolgimento del tirocinio.

Le parti interessate hanno sottolineato come l'apertura del canale al Polo didattico di Trapani permetterebbe una frequenza più regolare degli studenti provenienti da tale area, consentirebbe loro di espletare il tirocinio nelle scuole del territorio, faciliterebbe le famiglie dal punto di vista economico ed eviterebbe che gli studenti possano concludere la loro carriera universitaria in modo regolare senza andare fuori corso.

Si prevede di continuare a mantenere costante l'interazione con le parti interessate consultate (Palermo, Agrigento e Trapani) al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente impostata, tra attività formative e obiettivi si sia effettivamente tradotta in pratica. In particolare, grazie alle buone relazioni che il CdS mantiene con le scuole del territorio è possibile garantire una buona attuazione dei tirocini.

Durante convegni e seminari organizzati dal CdS, a cui partecipano abitualmente dirigenti e docenti delle scuole sede di tirocinio si organizzano dei focus group che permettono di recepire adeguatamente le esigenze delle scuole.

Il 10 giugno si è provveduto ad organizzare un'apposita Consultazione nella sede di Trapani con le organizzazioni rappresentative a livello locale, al fine di individuare specifiche esigenze provenienti dal mondo del lavoro e dalle Istituzioni a livello nazionale e del territorio (**ALL. 5**).

Il coordinatore del CdS ha inizialmente ringraziato i partecipanti e ha informato i presenti dell'esistenza di un accordo, stipulato tra il Comune di Trapani e l'Università di Palermo in marzo, sull'uso gratuito della struttura del Principe di Napoli (zona del centro storico prossima al porto peschereccio), che sarà immediatamente ricalificata e potrà ospitare il Corso LM85 bis, a partire dall'Anno accademico 2023-2024.

Grazie a questo accordo, ha sottolineato il coordinatore, sarà possibile l'avvio di un percorso che, oltre a riguardare l'ampliamento dell'offerta formativa, mette al centro una moderna idea di Università al passo con i tempi, collegata al territorio e che vuole fare di Trapani una nuova città universitaria del Mediterraneo in Europa.

Nel corso dell'incontro le parti convenute hanno avuto modo di confrontarsi riguardo alle ricadute che l'istituzione del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria presso il Polo di Trapani avrebbe sul territorio.

Durante la riunione sono stati inizialmente presi in esame gli obiettivi formativi del CdS; le figure professionali e gli sbocchi previsti; i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative. Gli obiettivi formativi sono risultati, dai commenti dei partecipanti, adeguati alle competenze che il mondo della scuola richiede. Particolarmente apprezzato è risultato l'approccio riflessivo che coniuga teoria e pratica della professionalità docente.

La successiva discussione ha messo in evidenza il parere favorevole riguardo all'offerta didattica presentata.

Gli stakeholders hanno manifestato il grande bisogno della scuola primaria e dell'infanzia di insegnanti fortemente motivati, preparati e soprattutto pronti ad affrontare situazioni impreviste, con una mente aperta al cambiamento e in grado di sostenere le sfide che si presenteranno.

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento del tirocinio, i rappresentanti delle scuole sottolineano il contributo degli studenti tirocinanti per lo scambio proficuo con i docenti accoglienti e per l'opportunità di formare in modo significativo gli studenti, i quali possono così conoscere la realtà scolastica e comprenderne fattivamente la profonda connessione tra la teoria e la pratica già prima di intraprendere la professione per cui si stanno formando.

Molto positivi sono stati i pareri espressi, in particolare dai dirigenti scolastici, ma condivisi anche dagli altri partecipanti all'incontro, in merito al progetto di Service Learning. Il progetto si propone di far esplorare agli studenti che si preparano a diventare maestri, come le trasformazioni in atto a livello globale e locale influenzino ampiamente la vita delle persone e accelerino l'urgenza di ripensare in maniera organica alle pratiche e ai contesti per l'apprendimento permanente come chiave per il raggiungimento di alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030.

Durante l'attuazione del progetto i giovani universitari hanno modo di:

- scoprire che esistono, nel contesto immediato problemi da risolvere e compiti da realizzare;
- raccogliere numerose informazioni sull'ambiente e su di sé: disporre di un repertorio diversificato di informazioni;
- prevedere e prevenire le difficoltà con interventi adeguati;
- creare, attraverso l'uso delle tecnologie, ambienti di apprendimento e situazioni didattiche che sviluppino le soft skills;
- sperimentare strumenti di gestione del gruppo di pari e strategie di formazione tra pari;
- esplorare nuovi ambienti di apprendimento e di insegnamento, in particolare, nuovi materiali, nuovi strumenti, nuovi metodi, nuove forme organizzative e nuove modalità di interazione tra docenti e studenti verificandone la validità e l'efficacia.
- superare la frammentazione delle opportunità formative.

I docenti hanno modo di:

- favorire l'approccio progettuale e la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione.
- contestualizzare i contenuti della formazione.
- favorire lo sviluppo complessivo del cittadino e del lavoratore, attraverso i Percorsi per le competenze trasversali in modalità Service Learning.
- fare dell'Università un luogo aperto, di elaborazione culturale, di partecipazione civica e sociale, di cittadinanza attiva.

Anche la partecipazione al Progetto Europeo eTwinning in compartecipazione con l'USR Sicilia e coordinato, a livello nazionale, dall'INDIRE, è stata molto apprezzata. Moduli di eTwinning methodologies sono stabilmente inseriti in alcuni insegnamenti ed è oggetto di diverse tesi di laurea.

È stata inoltre molto apprezzata la prospettiva di incentivare una didattica universitaria innovativa e di implementare nuovi approcci metodologici che contribuiscano ad un ripensamento delle consuete pratiche di insegnamento.

I rappresentanti che hanno partecipato all'incontro hanno infine espresso il desiderio di partecipare attivamente alla formazione dei futuri insegnanti tutor accoglienti, collaborando alla loro formazione con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- a) Sviluppo di un atteggiamento riflessivo ed autoregolativo, con una progressiva acquisizione di consapevolezza delle proprie pratiche didattiche e valutative
- b) Sviluppo di reti partecipative e collaborative tra docenti su temi didattico-valutativi
- c) Possibilità di avere un feedback "esperto" sulle proprie pratiche didattico-valutative
- d) Revisione e miglioramento delle proprie conoscenze pregresse in tema di didattica e di valutazione
- e) Consapevolezza degli elementi di qualità della didattica e della valutazione e connessione di tali elementi con gli elementi più generali della qualità dell'offerta formativa del CdS.

Risposta 1.4

È stato possibile inserire i pareri richiesti nella nuova sezione messa a disposizione dal CINECA "Sedi del corso". Le sezioni dove vengono abitualmente caricati i pareri non sono accessibili in quanto il corso non è di nuova istituzione ma viene proposta una nuova replica in sede decentrata. L'apparente confusione della documentazione inserita deriva dal modo in cui viene organizzato l'applicativo informatico e dalle attivazioni di sedi decentrate che si succedute nel corso degli a.a..

Risposta alle Controdeduzioni:

Per quanto attiene l'OC1, l'Università presenta il verbale (Documento 5) di un incontro di consultazione con i portatori di interesse

tenutosi il 10 giugno 2023 nella sede del Polo Universitario di Trapani. Nelle intenzioni tale documento dovrebbe rispondere alla richiesta di una consultazione condotta secondo le Linee Guida ANVUR; purtroppo si deve constatare come rimanga a livello incoativo e privo di evidenze. Il documento allegato al Quadro A1b, invece, riporta il questionario somministrato ai DS delle scuole convenzionate con il CdS sede di Palermo già inserito nella fase di richiesta di accreditamento iniziale del Cds. Non è possibile appurare come nella consultazione del 10 giugno 2023 con le organizzazioni rappresentative a livello locale si sia provveduto a individuare le specifiche esigenze provenienti dal mondo del lavoro e dalle istituzioni a livello nazionale e del territorio.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Per la richiesta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria, sono stati presentati nella SUA-CdS il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, quello del Nucleo di Valutazione e il documento di progettazione del CdS.

La documentazione si presenta organizzata in maniera confusa: il parere del Comitato Regionale di Coordinamento e quello del Nucleo di Valutazione non sono reperibili, come ci si aspetterebbe, nei riquadri appositamente dedicati della SUA-CdS ma sono recuperabili in altro riquadro (Amministrazione - Informazioni - Sedi del corso); il quadro A1.b, quello dedicato alla consultazione con le organizzazioni rappresentative, descrive varie attività di diversa natura come un questionario compilato dai dirigenti delle scuole sedi di tirocinio, le positive valutazioni dei Dirigenti tecnici dell'USR, i focus group organizzati a margine di altri eventi per recepire le esigenze delle scuole, ecc.; il documento di progettazione giustifica la richiesta di attivazione del nuovo corso replica a Trapani facendo riferimento a dati "disponibili nei database dell'Ateneo" che però non vengono analizzati sistematicamente né adeguatamente comparati con benchmark di riferimento.

Sarebbe opportuno strutturare, analizzare, rappresentare e commentare i dati in una maniera più organica e tale da dimostrare l'attrattività del corso e la validità della scelta di una sede decentrata in Trapani.

La consultazione dei portatori di interesse dovrebbe essere condotta secondo le Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024 e si dovrebbero illustrare, sinteticamente ma in maniera esaustiva, le riflessioni emerse dalle consultazioni.

OC2)

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione: non pertinente

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione: non pertinente

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione: non pertinente

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica

OC3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

III.1 Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

Informazione: non disponibile

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente definite. Non è possibile dire la stessa cosa per gli OFA. Nel quadro A3.a si dice che "Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indica gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime" ma nel Regolamento non si fa accenno ad essi. C'è poi un elenco di conoscenze richieste per l'accesso ma non vengono descritte le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA).

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel riquadro A3.b si spiega che "un apposito provvedimento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca stabilisce ogni anno, di solito nel mese di luglio, i contenuti e le modalità della prova di accesso" e che "la prova di accesso si svolge contemporaneamente in tutte le sedi universitarie in cui è attivato il corso LM85bis". C'è anche un link che però non apre alcun documento.

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I campi B5 della SUA-CdS sono riccamente compilati presentando numerose iniziative per il tutorato in ingresso e in itinere, prevalentemente erogate a livello di ateneo, e per l'accompagnamento al mondo del lavoro sia a livello di ateneo sia a livello di corso di studi.

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nella SUA-CdS non sono descritti percorsi didattici e iniziative per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti. Sul sito dell'Ateneo, però, si spiega che per "gli studenti riconosciuti "sportivi professionisti" (ai sensi dell'art. 2 della legge 91/1981), con attestazione del CONI" sono previste iscrizione part-time, ammissione ad appelli straordinari di profitto, maggiore flessibilità nello svolgimento delle attività di tirocinio e borse di studio. Inoltre, sempre sul sito dell'Università è presentato il Servizio di Counselling Psicologico che "si propone di sostenere gli studenti nel loro percorso di studi, attraverso la possibilità di accogliere, affrontare ed elaborare difficoltà e disagi. All'interno dei servizi offerti, attenzione specifica è riservata agli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento".

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel quadro B5 sono presentati interessanti progetti per favorire la mobilità degli studenti (eTwinning, FORTHEM) e altre azioni intraprese a livello di ateneo. Gli accordi di mobilità sono solo tre. Il link alla pagina dell'internalizzazione restituisce un messaggio di errore: "la risorsa non è stata trovata sul server".

Controdeduzioni dell'Ateneo:

È in studio e approvazione nuovo regolamento del Corso di studi in cui sarà introdotto un paragrafo sulle modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA). Nell'**ALL 6** sono riportate le Linee Guida dell'Ateneo per l'identificazione degli OFA, l'erogazione di attività didattica integrativa e per l'assolvimento degli OFA.

Dove possibile, sono stati aggiornati i link nella SUA ed è stato Inserito il seguente testo nel quadro A3.a:

Le modalità di recupero per gli OFA:

Sulla base dei risultati conseguiti nella prova d'accesso, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in singoli ambiti disciplinari agli studenti che non abbiano raggiunto il punteggio minimo fissato per cui saranno assegnati fino ad un massimo di due tipi di debiti formativi (OFA in Italiano e OFA in Matematica).

Per superare gli OFA lo studente dovrà frequentare il primo anno durante il corso di Tecnologie didattiche alcune specifiche esercitazioni finalizzate al recupero di eventuali carenze (Italiano e matematica) e preparare un prodotto multimediale che verrà valutato specificatamente.

Risposta alle Controdeduzioni:

Per l'OC3, il documento n. 6 è una delibera del SA che illustra le linee guida per l'identificazione degli OFA. Si tratta di un documento elaborato e approvato dal PQA dell'Ateneo di Palermo destinato ai Dipartimenti, ai Corsi di Studio (CdS) e alle Segreterie per offrire indicazioni operative in merito all'identificazione degli OFA, all'erogazione di attività didattiche integrative e all'assolvimento degli OFA, l'individuazione delle responsabilità, nell'ambito delle procedure interne al processo, delle strutture didattiche coinvolte. Tale documento non soddisfa la richiesta di una descrizione chiara delle modalità che il CdS adotterà per il recupero delle eventuali carenze formative in ingresso (obblighi formativi aggiuntivi – OFA). Il CdS nelle controdeduzioni all'OC3 puntualizza inoltre come sia in studio e approvazione un nuovo regolamento del Corso di studi in cui sarà introdotto un paragrafo sulle modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA) e che temporaneamente nel quadro A3a sia stata inserita la frase sulle modalità di recupero per gli OFA: "Sulla base dei risultati conseguiti nella prova d'accesso, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in singoli ambiti disciplinari agli studenti che non abbiano raggiunto il punteggio minimo fissato per cui saranno assegnati fino ad un massimo di due tipi di debiti formativi (OFA in Italiano e OFA in Matematica). Per superare gli OFA lo studente dovrà frequentare il primo anno durante il corso di Tecnologie didattiche alcune specifiche esercitazioni finalizzate al recupero di eventuali carenze (Italiano e matematica) e preparare un prodotto multimediale che verrà valutato specificatamente". Trattandosi di un corso in replica non si capisce perché non sia possibile stabilire in modo chiaro le modalità di recupero per gli OFA. Sarebbe risultato opportuno declinare e comunicare

specifiche azioni e modalità che il Cds intende adottare per quanto riguarda gli OFA, in quanto l'assenza di tali indicazioni rende difficile esprimersi in favore di un accreditamento. Si raccomanda, quindi, di individuare modalità specifiche per l'individuazione e il superamento degli OFA a livello di Cds, così come richiesto nella precedente fase valutativa.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Il CdS ha programmato azioni finalizzate alla promozione della didattica centrata sullo studente anche se si rilevano margini di miglioramento, soprattutto nell'organizzazione delle informazioni e della documentazione (per esempio, alcuni link non sono attivi, alcune informazioni sono omesse, ecc.).

Per quanto riguarda i requisiti d'accesso, per esempio, si fa accenno (riquadro A3.b) al provvedimento del Ministero con cui ogni anno si definiscono i contenuti e le modalità della prova di accesso e si spiega che "la prova di accesso si svolge contemporaneamente in tutte le sedi universitarie in cui è attivato il corso LM85bis" ma non si esplicita adeguatamente in cosa consiste la prova nè si ritrovano indicazioni sulle modalità di verifica dei requisiti di accesso.

Per quanto concerne le attività di orientamento, di tutorato e le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro se ne rilevano numerose sia a livello di ateneo sia a livello di corso di studi. Infatti, i campi B5 della SUA-CdS appaiono riccamente compilati, in maniera anche più curata e dettagliata, facendo trasparire l'attenzione sincera alle esigenze degli studenti.

Le iniziative di supporto alla partecipazione di diverse tipologie di studenti, invece, non sono esplicitamente riportate nella SUA-CdS ma è possibile ritrovarle sul sito dell'Ateneo dove si spiega che per "gli studenti riconosciuti sportivi professionisti (ai sensi dell'art. 2 della legge 91/1981), con attestazione del CONI" sono previste iscrizione part-time, ammissione ad appelli straordinari di profitto, maggiore flessibilità nello svolgimento delle attività di tirocinio e borse di studio. Inoltre, sempre sul sito dell'Università, è presentato il Servizio di Counselling Psicologico che si propone di sostenere gli studenti nel loro percorso di studi, attraverso la possibilità di accogliere, affrontare ed elaborare difficoltà e disagi, con attenzione particolare agli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento.

Anche se gli accordi di mobilità del CdS sono solo tre, la dimensione internazionale della didattica viene favorita attraverso progetti di ateneo, come ad esempio il progetto eTwinning Teacher Training (Erasmus+) e il progetto FORTHEM, o in connessione con progetti di ricerca di singoli docenti, evidenziando così l'attenzione posta a tale aspetto, probabilmente percepito come area di miglioramento.

L'area di maggiore debolezza dell'Obiettivo III sembra però riguardare la descrizione delle modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA). Infatti, per quanto risultano definite, seppure in modo generico, le conoscenze richieste in ingresso, non è possibile dire la stessa cosa degli OFA. Nel quadro A3.a si dice che "Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indica gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime" ma nel Regolamento non c'è alcun riferimento ad essi.

OC4)

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

In SUA-CdS si dice che tutti i requisiti docenti sono soddisfatti per questo corso.

IV.2

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali.

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

In SUA-CdS sono elencate 16 figure specialistiche. Si tratta di insegnanti in servizio presso scuole dell'infanzia o primaria a tempo indeterminato. Due di essi sono destinati alla sede di Trapani come si evince dall'incarico conferito.

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel documento "PIANO ECONOMICO FINANZIARIO LM-85bis SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA SEDE DI TRAPANI" sono descritte le informazioni riguardanti l'organizzazione della sede didattica in cui c'è un elenco dei servizi a supporto delle attività. Non risulta l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo.

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel documento "PIANO ECONOMICO FINANZIARIO LM-85bis SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA SEDE DI TRAPANI" sono descritte le aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio presenti presso il Polo Territoriale Universitario di Trapani.

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Negli allegati 1, 2, 3, 4 sono riportati i dettagli delle strutture utilizzate presso il polo di Trapani e il personale tecnico-amministrativo a disposizione.

Risposta alle Controdeduzioni:

Rispetto all'OC4 del Protocollo, ben quattro dei sei documenti presentati riguardano la concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile di proprietà del Comune di Trapani, ex convento Cappuccini, ora denominato "Principe di Napoli", sito in Trapani. Nessuno di essi risponde alla necessità di presentare l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e delle strutture precipuamente destinate al nuovo corso di studi di cui si chiede l'attivazione. Andrebbe fornita adeguata documentazione circa la presenza e l'adeguatezza delle strutture didattiche e del personale tecnico-amministrativo destinato al Cds in accreditamento. Si raccomanda, quindi, di integrare la documentazione.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

In SUA-CdS risultano soddisfatti i requisiti di docenza per questo corso. Per quanto riguarda le figure specialistiche risultano elencati 16 insegnanti in servizio presso scuole dell'infanzia o primaria a tempo indeterminato. Due di essi sono destinati alla sede di Trapani, come si evince dall'incarico conferito. Nel documento "PIANO ECONOMICO FINANZIARIO LM-85bis SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA SEDE DI TRAPANI" sono descritte le informazioni riguardanti l'organizzazione della sede didattica in cui c'è un elenco dei servizi a supporto delle attività didattiche e sono descritte le aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio presenti presso il Polo Territoriale Universitario di Trapani. Non risulta l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo né sono indicate chiaramente quali strutture saranno destinate al nuovo corso di studi di cui si chiede l'attivazione.

Valutazione Finale

Valutazione:

Per la richiesta di istituzione da parte dell'Università di Palermo di una "replica" del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria presso il Polo Territoriale Universitario di Trapani (replica di corso già attivo in sede decentrata già esistente), il PEV ha analizzato la documentazione presentata dalla quale emerge quanto segue.

1. Risultano presentati il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, la relazione del Nucleo di Valutazione e il documento di progettazione del CdS.
2. Risultano soddisfatti i requisiti di docenza e risultano 2 figure specialistiche, tra quelle elencate, espressamente destinate alla sede di Trapani, come si evince dall'incarico conferito e allegato.
3. Dal Piano economico finanziario risultano l'organizzazione della sede didattica, con l'elenco dei servizi a supporto della didattica, e una descrizione delle strutture (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio) presenti presso il Polo Territoriale Universitario di Trapani.
4. Le azioni programmate dal CdS per la promozione della didattica centrata sullo studente evidenziano numerose attività di orientamento, di tutorato e iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro sia a livello di ateneo sia a livello di corso di studi.
5. Anche l'internazionalizzazione sembra adeguatamente attenzionata. Infatti, sebbene gli accordi di mobilità del CdS risultino solo tre, la dimensione internazionale della didattica sembra favorita attraverso progetti di ateneo, come ad esempio il progetto eTwinning Teacher Training (Erasmus+) e il progetto FORTHEM, e da altri progetti di ricerca di singoli docenti.
6. Dal sito dell'Ateneo risultano anche iniziative di supporto alla partecipazione di diverse tipologie di studenti come le agevolazioni per gli studenti riconosciuti sportivi professionisti e il sostegno agli studenti con difficoltà, disagi, disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento attraverso il Servizio di Counselling Psicologico dell'Ateneo.

Purtroppo, è necessario evidenziare che la documentazione presentata è apparsa organizzata in maniera alquanto confusa e in alcuni casi mancano informazioni importanti.

1. Il quadro A1.b, quello dedicato alla consultazione con le organizzazioni rappresentative, descrive varie attività di diversa natura come un questionario compilato dai dirigenti delle scuole sedi di tirocinio, le positive valutazioni dei Dirigenti tecnici dell'USR, i focus group organizzati a margine di altri eventi per recepire le esigenze delle scuole, ecc. La consultazione dei portatori di interesse dovrebbe essere condotta secondo le Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024 e si dovrebbero illustrare, sinteticamente ma in maniera esaustiva, le riflessioni emerse dalle consultazioni.
2. Il documento di progettazione giustifica la richiesta di attivazione del nuovo corso replica a Trapani facendo riferimento a dati "disponibili nei database dell'Ateneo" che però non vengono analizzati sistematicamente né adeguatamente comparati con benchmark di riferimento. Sarebbe opportuno strutturare, analizzare, rappresentare e commentare i dati in una maniera più organica e tale da dimostrare l'attrattività del corso e la validità della scelta di una sede decentrata in Trapani.
3. Non risultano informazioni sulla descrizione delle modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze in ingresso. Nel quadro A3.a si dice che "Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indica gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime" ma nel Regolamento non c'è alcun riferimento ad essi. È necessario descrivere chiaramente le modalità di verifica della preparazione iniziale e di recupero delle eventuali carenze (obblighi formativi aggiuntivi – OFA).
4. Non risulta l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo né sono indicate chiaramente quali strutture del Polo Territoriale Universitario di Trapani saranno destinate al nuovo corso di studi di cui si chiede l'attivazione.
5. Verificare la funzionalità dei link che in alcuni casi risultano non attivi e in altri inviano a pagine che restituiscono un messaggio di errore ("la risorsa non è stata trovata sul server").
6. Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento e quello del Nucleo di Valutazione non sono reperibili, come ci si aspetterebbe, nei riquadri appositamente dedicati della SUA-CdS ma sono recuperabili in altro riquadro (Amministrazione -

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Il Cds spera di aver dato tutte le ulteriori informazioni e chiarimenti richiesti. Abbiamo inserito le informazioni ritenute importanti in modo più sistematico rendendo con una struttura più organica.

I portatori interesse sono di tipo nazionale poiché gli stessi che hanno partecipato ad un ulteriore incontro hanno mostrato un coinvolgimento ampio non solo verso l'aspetto culturale del corso ma hanno offerto disponibilità per la messa in atto di tirocini, di attività laboratoriali e di formazione specifica per i maestri. Nello specifico il verbale della consultazione corredato di tabella riportante le categorie degli stakeholders, i ruoli degli interlocutori e le finalità dell'incontro nonché le interazioni e le modalità di relazione è stato riportato nella SUA e nell'allegato 5. Si prevede di continuare a mantenere costante l'interazione con le parti interessate sia a livello Locale che Nazionale al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente impostata, tra attività formative e obiettivi si sia effettivamente tradotta in pratica.

I criteri di attribuzione degli OFA sono stati esplicitati con riferimento all'allegato 6 (Linee Guida di Ateneo per l'identificazione degli OFA, l'erogazione di attività didattica integrativa e per l'assolvimento degli OFA).

Il commento numero 8 corredato dagli allegati 1,2,3,4 descrive specificamente le strutture a disposizione del nuovo corso di laurea sia al polo territoriale di Trapani sia alla nuova struttura del principe di Napoli concessa in comodato d'uso dal Comune di Trapani all'università di Palermo. Sono infatti riportate la documentazione circa il contratto di comodato e le delibere della giunta e del CdA di Unipa. Le unità amministrative sono state censite e segnalate sempre nel commento 8.

Risposta alle Controdeduzioni:

Nel formulare le controdeduzioni in merito alla richiesta di istituzione di una "replica" del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria presso il Polo Territoriale Universitario di Trapani (replica di corso già attivo in sede decentrata già esistente), l'Università di Palermo ha presentato sei documenti in risposta alle richieste di chiarimento del PEV all'OC1, all'OC3 e all'OC4.

Per quanto attiene l'OC1, l'Università presenta il verbale (Documento 5) di un incontro di consultazione con i portatori di interesse tenutosi il 10 giugno 2023 nella sede del Polo Universitario di Trapani. Nelle intenzioni tale documento dovrebbe rispondere alla richiesta di una consultazione condotta secondo le Linee Guida ANVUR; purtroppo si deve constatare come rimanga a livello incoativo e privo di evidenze. Il documento allegato al Quadro A1b, invece, riporta il questionario somministrato ai DS delle scuole convenzionate con il CdS sede di Palermo già inserito nella fase di richiesta di accreditamento iniziale del Cds. Non è possibile appurare come nella consultazione del 10 giugno 2023 con le organizzazioni rappresentative a livello locale si sia provveduto a individuare le specifiche esigenze provenienti dal mondo del lavoro e dalle istituzioni a livello nazionale e del territorio.

Per l'OC3, il documento n. 6 è una delibera del SA che illustra le linee guida per l'identificazione degli OFA. Si tratta di un documento elaborato e approvato dal PQA dell'Ateneo di Palermo destinato ai Dipartimenti, ai Corsi di Studio (CdS) e alle Segreterie per offrire indicazioni operative in merito all'identificazione degli OFA, all'erogazione di attività didattiche integrative e all'assolvimento degli OFA, l'individuazione delle responsabilità, nell'ambito delle procedure interne al processo, delle strutture didattiche coinvolte. Tale documento non soddisfa la richiesta di una descrizione chiara delle modalità che il CdS adotterà per il recupero delle eventuali carenze formative in ingresso (obblighi formativi aggiuntivi – OFA). Il CdS nelle controdeduzioni all'OC3 puntualizza inoltre come sia in studio e approvazione un nuovo regolamento del Corso di studi in cui sarà introdotto un paragrafo sulle modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA) e che temporaneamente nel quadro A3a sia stata inserita la frase sulle modalità di recupero per gli OFA: "Sulla base dei risultati conseguiti nella prova d'accesso, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in singoli ambiti disciplinari agli studenti che non abbiano raggiunto il punteggio minimo fissato per cui saranno assegnati fino ad un massimo di due tipi di debiti formativi (OFA in Italiano e OFA in Matematica). Per superare gli OFA lo studente dovrà frequentare il primo anno durante il corso di Tecnologie didattiche alcune specifiche esercitazioni finalizzate al recupero di eventuali carenze (Italiano e matematica) e preparare un prodotto multimediale che verrà valutato specificatamente". Trattandosi di un corso in replica non si capisce perché non sia possibile stabilire in modo chiaro le modalità di recupero per gli OFA. Sarebbe risultato opportuno declinare e comunicare specifiche azioni e modalità che il Cds intende adottare per quanto riguarda gli OFA, in quanto l'assenza di tali indicazioni rende difficile esprimersi in favore di un accreditamento. Si raccomanda, quindi, di individuare modalità specifiche per l'individuazione e il superamento degli OFA a livello di Cds, così come richiesto nella precedente fase valutativa.

Rispetto all'OC4 del Protocollo, ben quattro dei sei documenti presentati riguardano la concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile di proprietà del Comune di Trapani, ex convento Cappuccini, ora denominato "Principe di Napoli", sito in Trapani. Nessuno di essi risponde alla necessità di presentare l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e delle strutture precipuamente destinate al nuovo corso di studi di cui si chiede l'attivazione. Andrebbe fornita adeguata documentazione circa la presenza e l'adeguatezza delle strutture didattiche e del personale tecnico-amministrativo destinato al Cds in accreditamento. Si raccomanda, quindi, di integrare la documentazione.

Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento e quello del Nucleo di Valutazione sono ancora recuperabili in altro riquadro (Amministrazione - Informazioni - Sedi del corso) e non, come ci si aspetterebbe, nei riquadri appositamente dedicati della SUA-CdS. Secondo l'Università, "È stato possibile inserire i pareri richiesti nella nuova sezione messa a disposizione dal CINECA "Sedi del corso". Le sezioni dove vengono abitualmente caricati i pareri non sono accessibili in quanto il corso non è di nuova istituzione ma

viene proposta una nuova replica in sede decentrata. L'apparente confusione della documentazione inserita deriva dal modo in cui viene organizzato l'applicativo informatico e dalle attivazioni di sedi decentrate che si succedute nel corso degli a.a..

Il documento di progettazione non è stato integrato con un'analisi dei dati che dimostri l'attrattività del corso e la validità della scelta di una sede decentrata in Trapani. In assenza di evidenze documentali che si esprimano in modo quantomeno sufficientemente chiaro circa l'opportunità per il territorio di beneficiare del Cds in accreditamento, risulta complesso esprimersi positivamente in tal senso. Si raccomanda, quindi, di effettuare tali analisi e di integrare la documentazione tenendo presente quanto definito dal modello AVA3.

Accreditamento: No

Valutazione Finale

Valutazione:

Nel formulare le controdeduzioni in merito alla richiesta di istituzione di una "replica" del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria presso il Polo Territoriale Universitario di Trapani (replica di corso già attivo in sede decentrata già esistente), l'Università di Palermo ha presentato sei documenti in risposta alle richieste di chiarimento del PEV all'OC1, all'OC3 e all'OC4.

Per quanto attiene l'OC1, l'Università presenta il verbale (Documento 5) di un incontro di consultazione con i portatori di interesse tenutosi il 10 giugno 2023 nella sede del Polo Universitario di Trapani. Nelle intenzioni tale documento dovrebbe rispondere alla richiesta di una consultazione condotta secondo le Linee Guida ANVUR; purtroppo si deve constatare come rimanga a livello incoativo e privo di evidenze. Il documento allegato al Quadro A1b, invece, riporta il questionario somministrato ai DS delle scuole convenzionate con il CdS sede di Palermo già inserito nella fase di richiesta di accreditamento iniziale del Cds. Non è possibile appurare come nella consultazione del 10 giugno 2023 con le organizzazioni rappresentative a livello locale si sia provveduto a individuare le specifiche esigenze provenienti dal mondo del lavoro e dalle istituzioni a livello nazionale e del territorio.

Per l'OC3, il documento n. 6 è una delibera del SA che illustra le linee guida per l'identificazione degli OFA. Si tratta di un documento elaborato e approvato dal PQA dell'Ateneo di Palermo destinato ai Dipartimenti, ai Corsi di Studio (CdS) e alle Segreterie per offrire indicazioni operative in merito all'identificazione degli OFA, all'erogazione di attività didattiche integrative e all'assolvimento degli OFA, l'individuazione delle responsabilità, nell'ambito delle procedure interne al processo, delle strutture didattiche coinvolte. Tale documento non soddisfa la richiesta di una descrizione chiara delle modalità che il CdS adotterà per il recupero delle eventuali carenze formative in ingresso (obblighi formativi aggiuntivi – OFA). Il CdS nelle controdeduzioni all'OC3 puntualizza inoltre come sia in studio e approvazione un nuovo regolamento del Corso di studi in cui sarà introdotto un paragrafo sulle modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA) e che temporaneamente nel quadro A3a sia stata inserita la frase sulle modalità di recupero per gli OFA: "Sulla base dei risultati conseguiti nella prova d'accesso, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in singoli ambiti disciplinari agli studenti che non abbiano raggiunto il punteggio minimo fissato per cui saranno assegnati fino ad un massimo di due tipi di debiti formativi (OFA in Italiano e OFA in Matematica). Per superare gli OFA lo studente dovrà frequentare il primo anno durante il corso di Tecnologie didattiche alcune specifiche esercitazioni finalizzate al recupero di eventuali carenze (Italiano e matematica) e preparare un prodotto multimediale che verrà valutato specificatamente". Trattandosi di un corso in replica non si capisce perché non sia possibile stabilire in modo chiaro le modalità di recupero per gli OFA. Sarebbe risultato opportuno declinare e comunicare specifiche azioni e modalità che il Cds intende adottare per quanto riguarda gli OFA, in quanto l'assenza di tali indicazioni rende difficile esprimersi in favore di un accreditamento. Si raccomanda, quindi, di individuare modalità specifiche per l'individuazione e il superamento degli OFA a livello di Cds, così come richiesto nella precedente fase valutativa.

Rispetto all'OC4 del Protocollo, ben quattro dei sei documenti presentati riguardano la concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile di proprietà del Comune di Trapani, ex convento Cappuccini, ora denominato "Principe di Napoli", sito in Trapani. Nessuno di essi risponde alla necessità di presentare l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e delle strutture precipuamente destinate al nuovo corso di studi di cui si chiede l'attivazione. Andrebbe fornita adeguata documentazione circa la presenza e l'adeguatezza delle strutture didattiche e del personale tecnico-amministrativo destinato al Cds in accreditamento. Si raccomanda, quindi, di integrare la documentazione.

Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento e quello del Nucleo di Valutazione sono ancora recuperabili in altro riquadro (Amministrazione - Informazioni - Sedi del corso) e non, come ci si aspetterebbe, nei riquadri appositamente dedicati della SUA-CdS. Secondo l'Università, "È stato possibile inserire i pareri richiesti nella nuova sezione messa a disposizione dal CINECA "Sedi del corso". Le sezioni dove vengono abitualmente caricati i pareri non sono accessibili in quanto il corso non è di nuova istituzione ma viene proposta una nuova replica in sede decentrata. L'apparente confusione della documentazione inserita deriva dal modo in cui viene organizzato l'applicativo informatico e dalle attivazioni di sedi decentrate che si succedute nel corso degli a.a..

Il documento di progettazione non è stato integrato con un'analisi dei dati che dimostri l'attrattività del corso e la validità della scelta di una sede decentrata in Trapani. In assenza di evidenze documentali che si esprimano in modo quantomeno sufficientemente chiaro circa l'opportunità per il territorio di beneficiare del Cds in accreditamento, risulta complesso esprimersi positivamente in tal senso. Si raccomanda, quindi, di effettuare tali analisi e di integrare la documentazione tenendo presente quanto definito dal modello AVA3.

Accreditamento: No